

Sono stati segnalati fenomeni di intolleranza generica alla terapia con campi magnetici, quali: sonnolenza, irrequietezza, insonnia e nausea. Nella nostra esperienza questi fenomeni sono molto rari e sono stati osservati soprattutto nel trattamento del rachide cervicale. Qualora si verificassero disturbi in seguito all'esecuzione di programmi per questo distretto corporeo, si consiglia di evitare il trattamento superiore ai trenta minuti continuativi.

Controindicazioni

Controindicazione assoluta:

- Trattamento dei pazienti portatori di Pacemaker cardiaco od altri elettrostimolatori a permanenza (es: vertebrali)

Controindicazioni relative:

- pazienti con disordini del ritmo cardiaco;
- dermatiti e infezioni da funghi
- tendenza all'emorragia;
- patologie ischemiche gravi
- durante il ciclo mestruale se particolarmente abbondante
- l'uso di questa terapia è sconsigliato alle donne in gravidanza, ai portatori di protesi elettriche e/o acustiche e dispositivi intrauterini
- si raccomanda di non effettuare questa terapia contemporaneamente a TENS e/o HOLTER
- non utilizzare nelle regioni con protesi metalliche (viti, chiodi, ecc...) realizzate in materiale ferromagnetico e dove presenti mezzi di sintesi endotessutali magnetizzabili. In caso di dubbio chiedere al proprio medico
- in soggetti minori di quindici anni o sui bambini
- su organi nobili (ovaie, cuore, testa, ecc.)
- in soggetti con stati febbrili
- in caso di malattie tumorali deve essere sentito il parere del proprio medico o oncologo prima di utilizzare la magnetoterapia
- in caso di gravi squilibri della pressione arteriosa
- non utilizzare in presenza di tubercolosi